

Elenco dei documenti necessari per il riconoscimento dei titoli ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca:

- 1) modulo di domanda accompagnato da n. 2 marche da bollo da € 16,00 (di cui una applicata sul modulo stesso);
- 2) copia documento di identità in corso di validità;
- 3) copia autenticata del titolo di laurea tradotta e legalizzata;
- 3) copia autenticata del titolo di dottorato di ricerca tradotta e legalizzata;
- 4) Dichiarazione di valore dei titoli di laurea e dottorato, rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese di conseguimento dei titoli.

I titoli di studio suindicati devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche italiane nel Paese in cui i documenti sono stati redatti.

La copia dei titoli di studio suindicati può essere autenticata da una competente autorità italiana, oppure dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero.

La legalizzazione dei titoli di studio è di competenza delle Rappresentanze diplomatiche italiane nel Paese di conseguimento del titolo.

Per i Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, la legalizzazione è sostituita dalla Apostilla dell'Aja.

L'elenco delle autorità competenti ad apporre l'apostilla per ciascuno degli Stati aderenti alla Convenzione dell'Aja, è disponibile sul sito della Conferenza dell'Aja: <http://www.hcch.net/>

Non sono obbligatorie né la legalizzazione né l'apostilla se:

il titolo di studio è stato rilasciato in uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia);

il titolo di studio è stato rilasciato in Germania (Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione di atti pubblici, ratificata con Legge 176/1973).